

□ Nadia Del Sere, autista Ataf, attivista sul posto di lavoro, prima fondatrice dei sindacati di base e da sempre appassionata di viaggi!

✓ Candidata al Consiglio Comunale e ai Quartieri 4 e 5

Perchè mi candido

Perché non si può rimanere indifferenti alla deriva liberista e intollerante in cui, oramai da anni, la politica ha fatto sprofondare questa città. Ho scelto di presentarmi con Potere al Popolo in quanto le idee e le numerose attività, portate avanti da tempo dalle tante coraggiose persone che vi si impegnano quotidianamente, sono quelle in cui mi rispecchio e in cui mi sento a mio agio. Mi sono messa quindi a disposizione, col mio piccolo sapere, per l'attuazione del programma della coalizione, che vi invito a leggere e che vede, come candidata sindaca per Firenze, la brava ANTONELLA BUNDU. Né io né i miei compagni di viaggio abbiamo scelto la politica come mestiere: siamo dipendenti, disoccupati, studenti, precari, partite iva, pensionati e liberi professionisti che si ribellano alla piega che il potere politico/finanziario ha fatto prendere alla città e ai cittadini. Ci ritroviamo infatti tutti più tristi, poveri, indifferenti e impauriti da falsi nemici inventati di sana pianta dai veri e ben celati responsabili del malessere comune, in una città così bella da essere resa estranea e invivibile ai suoi stessi abitanti e fruibile solo da chi porta ai pochi soliti denaro, pretendendo solo di usare e gettare cultura e servizi. Il popolo, noi abitanti, non è più chiamato in causa nel dibattito sullo sviluppo della propria città. Oggi solo chi ha soldi può decidere di fare e disfare la nostra città e usarla come gli conviene disinteressandosi al bene comune..Coloro che animano questa lista, insieme a tanti altri attivisti, non ci stanno ad essere solo passivi consumatori e con impegno, dal basso, con tanti piccoli progetti a lungo termine, si impegnano per ricreare una città solidale e aperta, a misura di tutti i suoi abitanti, impegnandosi a restituire dignità anche a coloro a cui questa società, ossessionata dal possedere cose (inutili), ha tolto. Rimettere i cittadini al centro del dibattito pubblico e non più alla mercé di finanza e del turismo di massa. Nel programma ci si impegna per il diritto all'abitazione e ad una mobilità idonea ai cittadini e all'ambiente, all'acqua e Tpl nuovamente pubblici e finalmente efficienti per cittadini e lavoratori e non solo per chi fa profitto da essi, per tariffe eque per i servizi e maggior tutela per i lavoratori di ogni settore, soprattutto le nuove professioni ancora senza diritti. Per provare a realizzare la Firenze che vorremmo c'è bisogno del vostro aiuto e, ancora di più, della partecipazione.